

Noleggino auto: occorrono con urgenza più risorse



Foto: da sinistra: Massimo Bitonci e Alberto Viano

Incontro tra Alberto Viano, presidente di **ANIASA** (l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità) e il sottosegretario del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **Massimo Bitonci**. I rappresentanti dell'Associazione hanno evidenziato la necessità di rivedere la regolamentazione degli incentivi. Dati alla mano infatti: **il mercato automotive**, per quanto in recupero, **rimane distante per oltre il 20% dai livelli pre-Covid**, determinando un tasso di rotazione del parco circolante oltre i 26 anni; **il noleggio è il maggiore acquirente di vetture a basse o zero emissioni** (il 34% di quelle vetture elettriche e il 54% di quelle ibride plug-in), ma in rallentamento verso i privati a causa della disparità di incentivi; l'obiettivo della proposta avanzata è **favorire una maggiore diffusione delle vetture a zero emissioni anche presso gli utilizzatori privati**, sollevandoli dal rischio legato alla transizione tecnologica.

L'Associazione richiede quindi di **parificare gli incentivi oggi previsti tra il noleggio (oggi al 50%) e le altre forme di acquisizione delle vetture**. Questo garantirebbe maggiore diffusione di tali veicoli e la costituzione, in prospettiva, di un efficiente mercato dell'usato. "Il settore del noleggio veicoli è oggi sempre più strategico per la mobilità nazionale di aziende, turisti e nei centri cittadini ed è un asset fondamentale per il mercato automotive (1 vettura immatricolata su 3 è a noleggio) e per la transizione ecologica della nostra mobilità. **La decarbonizzazione della mobilità nazionale non può che passare dal noleggio. Il riconoscimento integrale del beneficio anche per il noleggio può contribuire ad aumentare la diffusione dei veicoli a basse o zero emissioni, con evidenti benefici per l'ambiente e per la sicurezza sulle nostre strade**", ha evidenziato il presidente **Viano**.

Il sottosegretario **Bitonci** ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che **possano essere accolte nel dibattito governativo**, considerando anche che nelle prossime settimane si avvierà l'attesa ridefinizione del pacchetto incentivi.

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp

Lo sharing al centro della strategia green dei trasporti privati



Entro il 2030 un quarto degli italiani adotterà mezzi shared e on demand,. Questo quanto emerge dall'analisi di UNRAE. Difatti diminuiscono i **veicoli di proprietà mentre crescono i volumi delle piattaforme di car sharing e noleggio a lungo termine (NLT)** . Le quote di immatricolazioni NLT sono cresciute dal 12% del 2015 al 23% del 2022.

La scelta degli spostamenti in sharing difatti segue due trend. Sharing di auto, motorino, bici e monopattino in città, mentre per chi si sposta fuori porta vince il noleggio a lungo termine.

Trend confermato dalla ricerca di mercato effettuata da **ANIASA**, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, che sottolinea come il settore automotive ha ancora vendite sotto il 10%, ed è ancora sotto i livelli pre-pandemici, mentre NLT si avvicina al 30% del mercato dei veicoli, e registra una crescita costante.

E' cambiata la percezione della proprietà del mezzo e degli spostamenti

A guardare più a fondo a questa che sembra a tutti gli effetti una nuova abitudine di consumo ci ha pensato il report di **Bearing Point 'Destination 2030'**. Dall'indagine emerge come mentre nel **2021** solo l'**8%** degli spostamenti nelle grandi città si è svolto attraverso modalità condivise, entro il 2030, la percentuale di *shared on demand mobility* salirà al **23%**.

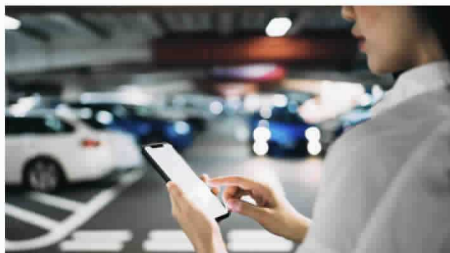
- Complice di questo anche la crescita dello **smart working** di cui l'87% degli intervistati è certo che continuerà ad essere un trend in crescita.
- Altro fattore è la semplificazione in quanto così si eliminano diverse tasse e gabelle e pagamenti vari pagando una sola e unica fee mensile o all'utilizzo. A questo dato si affianca il fatto che l'81% degli intervistati indica che sempre di più prediligerà **utilizzare una sola app per tutte le esigenze di mobilità**.
- La sfida della riduzione dell'**impatto ambientale** è l'altro fattore che motiva questo nuovo trend dei consumi. Circa la metà degli intervistati indica **la riduzione dell'impronta ambientale tra le ragioni**. Trend che fa crescere anche le immatricolazioni delle auto elettriche (4 su 10 fonte **Aniasa**) nei noleggi a lungo termine.

*"Uno scenario che sta impattando sui modelli di business dei player del settore automotive e dei servizi di mobilità, generando **nuove prospettive e strategie non solo per case automobilistiche, aziende manifatturiere fornitrici ma anche aziende di servizi intermodali, agenzie pubbliche, distributori energetici sino alle compagnie di assicurazione**"* commenta **Paolo Uggetti, partner di**

BearingPoint Italia. *“Ne sono un esempio le case automobilistiche che, per mantenere il legame anche con i clienti che preferiscono noleggio o sharing, stanno **dando vita a società di noleggio con la creazione di nuovi brand di mobilità** o quelle che si stanno muovendo per **disintermediare il rapporto con i clienti finali** adottando un dealer agency model”.*

Si tratta di un settore che sta cambiando strategie e modelli di business molto velocemente e probabilmente farà da apripista per altri servizi e modelli di condivisione.

Entro il 2030 il 25% degli italiani adotterà mezzi in sharing on demand



Milano, 8 - Personalizzazione e possibilità di scelta tra mezzi e servizi a seconda di convenienza, abitudini, condizioni meteo e stili di vita sono le parole chiave della mobilità del futuro. L'analisi UNRAE evidenzia come la sensibile diminuzione di veicoli di proprietà stia facendo crescere i volumi delle piattaforme di car sharing e NLT con una quota di immatricolazioni che è passata dal 12% del 2015 al 23% del 2022. Una conferma che viene anche dalla ricerca ANIASA, da cui emerge che mentre il settore automotive fa fatica a ritornare ai livelli pre-pandemia, con vendite ancora inferiori del 10%, il settore del NLT si avvicina al 30% del mercato con una crescita costante. Uno scenario nuovo per

l'Italia che, secondo una ricerca di ENEA è il secondo Paese in Europa per numero di auto, dopo il Lussemburgo, con 666 vetture ogni 1.000 abitanti. Il report di Bearing Point "Destination 2030" va oltre e rileva che se nel 2021 solo l'8% degli spostamenti nelle grandi città si è svolto attraverso modalità condivise, entro il 2030 la percentuale di shared on demand mobility salirà al 23%. Una domanda guidata da più elementi: minor necessità di spostamenti grazie anche ad un maggior ricorso allo smart working. L'87% degli intervistati è convinto che gli spostamenti casa-lavoro sono e continueranno ad essere in diminuzione rispetto al 2019. Maggior comodità e flessibilità che si traduce, grazie ai nuovi modelli di condivisione, nella riduzione del numero di transazioni, dal comprare la vettura a sottoscrivere assicurazione, manutenzione, al pagare semplicemente un abbonamento (mensile o una tantum) via smartphone. L'81% degli intervistati indica che sempre di più prediligerà utilizzare una sola app per tutte le esigenze di mobilità. (421770)

Futurmotive Expo & Talks, a Bologna per il futuro dei trasporti e dell'aftermarket



Dal 16 al 18 novembre c'è il **Futurmotive Expo & Talks**

Stiamo vivendo un periodo molto sfidante per l'intera filiera automotive e **Futurmotive Expo & Talks si propone di fornire delle chiavi per decodificarlo**. La **decarbonizzazione**, necessaria per evitare alla Terra intera una catastrofe globale, porta con sé questioni complesse. La sostenibilità ambientale deve infatti potersi coniugare con quella economica, industriale e, non ultima, con la tenuta sociale che potrebbe incrinarsi a seguito di crisi produttive e industriali. Questa trasformazione interessa **tutti gli attori della filiera**: dai fornitori di materie prime, ai componentisti fino ai ricercatori e ai responsabili delle risorse umane. Futurmotive Expo & Talks, che si terrà a BolognaFiere dal 16 al 18 novembre sarà anche una conferenza sulla mobilità verde ma questo tema non sarà certo il solo che sarà presente nei 3 padiglioni di BolognaFiere, che **ospiteranno circa 200 espositori**. Se la **transizione energetica ed ecologica** rivestirà infatti un ruolo centrale nell'evento le questioni dei Software Defined Vehicles, l'**innovazione** che arriverà in ogni anello della catena automotive, compreso l'aftermarket, la mobilità come servizio e tutte le questioni connesse al cambiamento dei veicoli avranno il loro spazio nella tre giorni bolognese.

Futurmotive Expo & Talks per l'aftermarket

Futurmotive Expo & Talks è uno **spinoff di Autopromotec** ed è quindi molto orientato sul post vendita ma in questo momento così particolare gli organizzatori hanno voluto ampliare la prospettiva creando uno spazio nel quale gli attori di ogni anello della catena potranno evidenziare il loro approccio all'innovazione, con prodotti, servizi e idee commerciali che possono contribuire alla transizione ecologica. L'attenzione per la sostenibilità passa anche attraverso l'alleggerimento del veicolo: un'attenzione che attraversa ogni componente: scocca, carrozzeria e powertrain, nel quale fanno la loro comparsa i **polimeri termoresistenti**. In questo quadro la digitalizzazione è immanente e i componentisti saranno causa ma anche

effetto dell'innovazione, proponendo in prima persona o sviluppando su specifiche soluzioni sostenibili e digitalizzate in continua evoluzione. Questo si **rifletterà inevitabilmente sul post vendita**: se il sottoscocca è stato riprogettato in funzione della batteria anche il sollevatore dovrà essere adeguato e quando il **software** del veicolo "chiede" assistenza l'officina deve saper rispondere efficacemente. Questo e altri temi saranno al centro del **Forum on Automotive Aftermarket Sustainability**.

Gli pneumatici hanno un posto di rilievo al Futurmotive Expo & Talks

Le coperture hanno accompagnato passo dopo passo l'automotive e la cosa si ripeterà anche in questi prossimi *step* evolutivi. È per questo che al Futurmotive Expo & Talks è presente **The Future of Tyre Technology**, un'area interamente dedicata alle innovazioni della filiera del pneumatico all'interno del padiglione 19. Ogni elemento della **filiera industriale dello pneumatico**, infatti, presenta importanti innovazioni che presto diventeranno standard per la mobilità futura e il progetto The Future of Tyre Technologies riunisce i principali player del settore per offrire una rappresentazione concreta di queste innovazioni. Il Futurmotive Expo & Talks prevede anche E-Charge, un evento organizzato da **A151** che si svolgerà il 16 e il 17 novembre per rappresentare l'intera filiera di ricarica per i veicoli elettrici. Gli espositori saranno accolti nel Padiglione 16 e la manifestazione, oltre a convegni e workshop, darà spazio agli Stati Generali della Ricarica, il primo grande summit in Italia espressamente dedicato all'industria dell'Ev charging.

Flotte e tavole rotonde al Futurmotive Expo & Talks

Importante anche la **Fleet Manager Academy**, in programma il 16 novembre: si tratta dell'evento organizzato da **Uvet Events-Econometrica**, in collaborazione con **Auto Aziendali** magazine e con il patrocinio di **Aiaga** (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di Auto Aziendali) e di **Aniasa** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici). La giornata dedicata alla mobilità aziendale offrirà workshop, seminari e tavole rotonde all'interno del Padiglione 31 del Quartiere Fieristico di Bologna. Trasversali al Futurmotive Expo & Talks e molto interessanti i convegni di **Futurmotive Talks**, che vedranno come relatori esponenti delle istituzioni italiane ed europee, dell'industria, dei media e delle università. Fra i titoli **La sfida della decarbonizzazione** nel comparto della mobilità, **l'Intelligenza artificiale nel car design**, **l'Aftermarket Report su Auto Connesse ed Elettriche** e **Fonti energetiche**: produzione, distribuzione, usabilità. Dedicata agli pneumatici rigenerati è poi **The Future of Retreading Conference**, con la premiazione dei Recircle Awards, mentre **Gestione dei big data e connettività** aprirà la giornata del 17 novembre e sarà focalizzata su aspetti ormai cruciali della mobilità e dell'aftermarket. L'eccellenza della Terra dei motori sarà il tema della conferenza **Le strategie di investimento tecnologico in Motor Valley**, in Italia e in Europa mentre la sessione pomeridiana **Trasformazione del mercato del lavoro nella transizione energetica** sarà imperniata sui temi dell'occupazione e del mondo del lavoro.

Noleggino a lungo termine: Boom, ma servono incentivi diversi



Il noleggio a lungo termine piace, ma come può migliorare?

Da gennaio a ottobre 2023, in Italia, le società di **noleggio a lungo termine** hanno comprato 318.229 auto, in **aumento del 30%** sullo stesso periodo del 2022, stando ai numeri Dataforce. Vetture che vengono poi girate alle aziende, alle partite Iva e ai privati, in cambio di un canone mensile che include l'uso del mezzo più i servizi (assicurazioni, manutenzione e altro). In questi otto mesi, il mercato nel complesso sale del 20%, per cui il noleggio viaggia addirittura con 10 punti percentuali di vantaggio, dimostrandosi pilastro delle vendite.

Una formula che piace, comoda, che mette al riparo dalla svalutazione dell'usato chi ne approfitta. Ma **si può fare di più**. Il presidente **ANIASA** (l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità) Alberto Viano ha chiesto al Governo Meloni (più esattamente al sottosegretario del ministero delle Imprese e del Made in Italy Massimo Bitonci) di rivedere la regolamentazione degli **incentivi**. Infatti, gli ecobonus sono abbastanza comodi e sostanziosi per i privati, mentre per le società di noleggio il meccanismo è così penalizzante da risultare inefficace.

Peccato. Dati alla mano infatti il mercato automotive, per quanto in recupero, rimane distante

per oltre il 20% dai livelli pre-Covid, determinando un tasso di rotazione del parco circolante oltre i 26 anni. Il noleggio è il **maggiore acquirente di vetture a basse o zero emissioni** (il 34% di quelle vetture elettriche e il 54% di quelle ibride plug-in): occorre favorire una maggiore diffusione delle vetture a zero emissioni anche presso gli utilizzatori privati, sollevandoli dal rischio legato alla transizione tecnologica. La transizione energetica mediante il noleggio, non c'è altra via. Anche perché i prezzi della maggior parte delle elettriche non sono oggi alla portata di molti italiani, i quali rimandano l'acquisto a tempi migliori.

“Il riconoscimento integrale del beneficio anche per il noleggio può contribuire ad aumentare la diffusione dei veicoli a basse o zero emissioni, con evidenti **benefici per l'ambiente e per la sicurezza** sulle nostre strade”, ha evidenziato Viano. Sarebbe bene parificare gli incentivi oggi previsti tra il noleggio (oggi al 50%) e le altre forme di acquisizione delle vetture, per un efficiente mercato dell'usato.

Tra i segmenti di clientela che hanno visto un'ulteriore crescita si distinguono i **privati**, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio: hanno raggiunto le **163.000 unità**, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

Lo confermano recenti indagini. Fra gli italiani e l'auto elettrica c'è un rapporto sempre più contraddittorio: **cresce l'interesse** per questa tecnologia, ma la disponibilità ad acquistarle non procede di pari passo, anzi diminuisce. I **costi dei modelli** disponibili sul mercato, complice anche l'incertezza economica, sono percepiti come ancora **troppo elevati** da gran parte degli italiani. Sono queste le principali evidenze che emergono dalla nuova instant survey “La tua prossima auto, come sarà?” condotta da Areté (azienda leader nella consulenza strategica).

La mobilità del futuro? Entro il 2030 un quarto degli italiani adotterà mezzi shared e on demand



Personalizzazione e possibilità di scelta tra mezzi e servizi a seconda di convenienza, abitudini, condizioni meteo e stili di vita: sono queste le parole chiave della **mobilità del futuro**. Come ha certificato UNRAE, il 2022 è stato – con meno di 1,4 milioni di auto immatricolate – tra gli anni coi numeri più bassi degli ultimi 30 (media del periodo, 2 milioni) e vicino al record negativo di 1,3 del 2013. **Gli italiani non hanno però rinunciato a muoversi ma lo hanno fatto utilizzando, in città, modalità diverse di spostamento: sharing di auto, motorino, bici e monopattino e, fuori città, con il noleggio a lungo termine.** Che modello di mobilità porterà questo cambiamento di abitudini? E come impatterà sull'industria dell'automotive?

Meno proprietà, più noleggio ma soprattutto condivisione

La stessa analisi di UNRAE evidenzia come la sensibile diminuzione di veicoli di proprietà stia facendo **crescere i volumi delle piattaforme di car sharing e noleggio a lungo termine (NLT)** con una quota di immatricolazioni NLT che è passata dal 12% del 2015 al 23% del 2022. Una conferma che viene anche dalla ricerca di mercato effettuata da **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio), da cui emerge che, mentre il settore automotive fa fatica a ritornare ai livelli pre-pandemici, con vendite ancora sotto del 10%, il settore del NLT si avvicina al 30% del mercato dei veicoli, con una crescita costante. Uno scenario nuovo per l'Italia che, secondo una ricerca di ENEA è il secondo Paese in Europa per numero di auto, dopo il Lussemburgo, con 666 vetture ogni 1.000 abitanti.

Il report di Bearing Point 'Destination 2030' va oltre e rileva che se nel 2021 solo l'8% degli spostamenti nelle grandi città si è svolto attraverso modalità condivise, entro il 2030, la percentuale di **shared on demand mobility** salirà al 23%.



Una domanda guidata da più elementi: minor necessità di spostamenti grazie anche ad un maggior ricorso allo smart working: l'87% degli intervistati è convinto che gli spostamenti casa-lavoro sono e continueranno ad essere in diminuzione rispetto al 2019.

Maggior comodità e flessibilità che si traduce – grazie ai nuovi modelli di condivisione - di ridurre il numero di transazioni: dal comprare la vettura a sottoscrivere assicurazione, tagliando, etc. al pagare semplicemente un abbonamento (mensile o una fee una tantum) via smartphone. L'81% degli intervistati indica che sempre di più prediligerà **utilizzare una sola app per tutte le esigenze di mobilità**.

Altro driver importante è dato dall'impatto ambientale: quasi la metà degli intervistati indica la riduzione dell'impronta ambientale tra le ragioni. Per questa ragione forse 4 auto elettrificate (ibridi plug-in ed elettriche) su 10 vendute nell'ultimo anno sono state immatricolate da società di noleggio a lungo termine.

Servizi di mobilità intermodale e integrata: il nuovo business per gli attori privati e pubblici

Nel processo di digitalizzazione in corso, anche per l'automotive la chiave starà nell'accesso ai dati degli utenti, la loro interpretazione per comprenderne abitudini, aspettative e anticiparne i bisogni come fattore differenziante. Uno scenario che sta impattando sui modelli di business dei player del settore automotive e dei servizi di mobilità, generando nuove prospettive e strategie non solo per case automobilistiche, aziende manifatturiere fornitrici ma anche aziende di servizi intermodali, agenzie pubbliche, distributori energetici sino alle compagnie di assicurazione.

Ne sono un esempio **le case automobilistiche che, per mantenere il legame anche con i clienti che preferiscono noleggio o sharing, stanno dando vita a società di noleggio con la creazione di nuovi brand di mobilità** o quelle che si stanno muovendo per disintermediare il rapporto con i clienti finali adottando un dealer agency model. Ampliare la propria offerta in ottica multi servizio e intermodale, non tanto operando in maniera autonoma su tutti gli ambiti, ma orchestrando un ecosistema di partner e adottando rapidamente nuove tecnologie per presentare agli utenti di domani un'esperienza di mobilità accompagnata da servizi collaterali (rilevamento dei parcheggi liberi, identificazione punti di ricarica, intermodalità di pagamento, guida autonoma, ecc.).

Un settore chiamato a cambiare pelle in pochissimi anni – dopo avere avuto il modello dell'auto individuale di proprietà per lunghe decadi - rivedendo la catena del valore per dare centralità ai servizi e arrivare a una mobilità intermodale, integrata, condivisa e fortemente personalizzata. Un percorso imprescindibile per rimanere sul mercato in maniera profittevole.

E-Charge, la prima fiera dedicata alla ricarica elettrica



Il 16 e 17 novembre a Bologna il primo evento interamente dedicato alle tecnologie per fare il pieno di energia agli EV

Publicato il 07 Novembre 2023 ore 11:50

Si terrà a Bologna il 16 e il 17 novembre **E-Charge 2023**, evento interamente dedicato alla ricarica per le vetture elettriche, primo appuntamento di questo genere in Italia con una due giorni che mostrerà lo stato dell'arte di questa tecnologia tra componentistica, infrastrutture e servizi associati.

Gli appuntamenti di E-Charge 2023

Ad E-Charge 2023 parteciperanno 130 espositori tra aziende internazionali e nazionali pronte a portare alla Fiera di Bologna le principali novità legate alla ricarica dei veicoli elettrici. **Il programma dell'evento** include un ricco palinsesto di conferenze, che con incontri, tavole rotonde, approfondimenti e workshop per fare il punto sullo stato dell'arte e offrire opportunità di confronto e crescita professionale.

Cosa aspettarsi

L'appuntamento principale è la prima edizione degli **Stati Generali della Ricarica**, convegno che – in collaborazione con le principali associazioni di settore – analizzerà opportunità e problematiche legate al mondo dell'EV charging coinvolgendo enti pubblici e privati, istituzioni e imprese, la cui sessione inaugurale sarà dedicata al tema "La ricarica elettrica tassello fondamentale della transizione energetica dei trasporti".

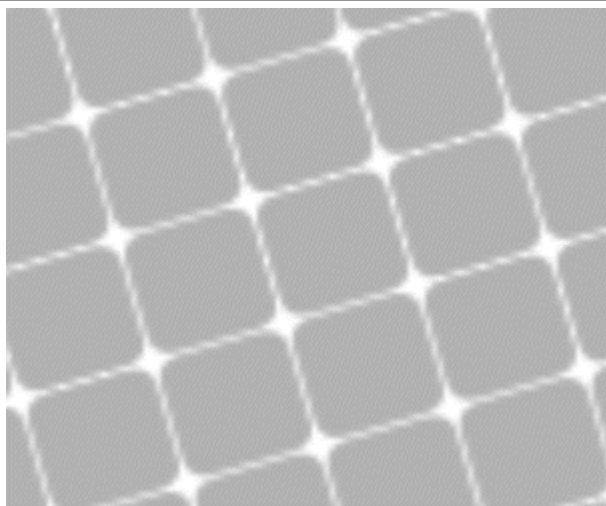
Il programma degli incontri ad E-Charge 2023

Numerosi gli argomenti affrontati negli oltre **30 incontri in programma**, tra cui modelli di business e finanziamento, reti di distribuzione, opinione pubblica, HPC, V2G e V2V, ricarica residenziale, wireless e mobile. L'ingresso alla fiera è gratuito previa pre-registrazione, che consente l'accesso all'area espositiva, alle conferenze e ai workshop in programma. E-Charge 2023 è organizzato da A151 Srl, con con il patrocinio di UNRAE, MOTUS-E, ANIE, **ANIASA**, **ANIASA**, ASSODEL, RSE, AITMM, ADACI, FAST, Elettricità Futura e Euromobility, e si svolgerà in contemporanea con altri tre appuntamenti dedicati alla mobilità: Futurmotive – Expo & Talks, Fleet Manager Academy e FORTRONIC.

A E-Charge tutto sulla ricarica (e Vaielettrico dice la sua)



Manca una settimana all'apertura di E-CHARGE 2023, l'unico evento in Italia interamente dedicato all'industria della ricarica dei veicoli elettrici, delle infrastrutture e dei servizi ad essa collegati. La fiera è in programma a BolognaFiere il 16 e 17 novembre 2023. Vaielettrico sarà presente entrambe le giornate con due Tavole rotonde dedicate alla ricarica del futuro.





Il 16 e 17 novembre 130 espositori e 30 conferenze a BolognaFiere

Sono **più di 130 gli espositori** nazionali e internazionali, che presenteranno le novità relative a tecnologie di ricarica, componentistica, infrastrutture e servizi.

Ricchissima anche l'offerta del **programma conferenze**, che prevede un ampio palinsesto di incontri, tavole rotonde, approfondimenti e workshop per fare il punto sullo stato dell'arte e offrire opportunità di confronto e crescita professionale.



Il futuro della ricarica secondo Vaielettrico in due tavole rotonde

Gli appuntamenti con Vaielettrico sono **giovedì 16 novembre** alla sala Volta, pad.16. Dalle **12 alle 13.30** si parlerà di **nuove soluzioni di ricarica**: *Plug&Charge, ricarica mobile e off the grid, ricarica di prossimità e destination charger, riconversione dei distributori di carburante in hub della mobilità*. Del panel di discussione faranno parte il Gruppo Volkswagen, E-Gap, Onewedge, A2A, LEKTRI.CO, On Charge, Power Cruise Control e IPlanet. Modererà il dibattito il co fondatore di Vaielettrico **Mauro Tedeschini**.



Venerdì 17 novembre dalle 11.15 alle 12.30, sempre nella stessa location della Sala Volta, il co fondatore e direttore di Vaielettrico **Massimo Degli Esposti** modererà un dibattito sul **miglioramento dell'esperienza di ricarica**: affidabilità, manutenzione, revamping, sicurezza informatica e connettività. Sul palco avremo ancora Oneweredge, Alfen, Phoenix Contact, Neogy, Drive, Flux by Road, Pax Italia e IOOT.



L'appuntamento principale di E-Charge sarà la prima edizione degli **Stati Generali della Ricarica**, convegno che – in collaborazione con le principali associazioni di settore – analizzerà opportunità e problematiche legate al mondo dell'EV charging. La sessione inaugurale sarà dedicata al tema *“La ricarica elettrica tassello fondamentale della transizione energetica dei trasporti”*.

Nel corso della due giorni bolognese sono previsti in tutto **oltre 30 incontri**. i temi principali sono: modelli di business e finanziamento, reti di distribuzione, opinione pubblica, HPC, V2G e V2V, ricarica residenziale, wireless e mobile.

L'ingresso alla fiera è gratuito previa pre-registrazione, che consente l'accesso all'area espositiva, alle conferenze e ai workshop in programma.

E-CHARGE 2023 è organizzato da **A151 Srl** con il patrocinio di UNRAE, MOTUS-E, ANIE, **ANIASA**, **ANIASA**, ASSODEL, RSE, AITMM, ADACI, FAST, Elettricità Futura e Euromobility, e si svolgerà in contemporanea con altri tre appuntamenti dedicati alla mobilità: Futurmotive - Expo & Talks, Fleet Manager Academy e FORTRONIC.

A [questo link](#) il programma delle conferenze.

-Iscriviti alla Newsletter e al nostro canale YouTube-

Share this:

- Facebook
- LinkedIn
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail

Mercato auto: il futuro in Italia sarà dei mezzi a noleggio e in sharing



Entro il 2030 la mobilità del nostro paese cambierà radicalmente. Secondo i dati UNRAE il numero delle immatricolazioni di auto nuove è il più basso degli ultimi 30 anni

Il 2022 è stato un anno estremamente significativo per la mobilità italiana, con **il numero di nuove auto immatricolate al livello più basso degli ultimi 30 anni**. Gli italiani hanno però dimostrato di voler adottare nuove forme di spostamento, come il car sharing, i motorini, le biciclette e i monopattini nelle città, insieme al noleggio a lungo termine al di fuori dei centri urbani.

Secondo un rapporto di UNRAE infatti si è registrata una diminuzione della proprietà di auto private e un aumento della condivisione dei veicoli. **Le immatricolazioni di auto a noleggio a lungo termine sono aumentate dal 12% nel 2015 al 23% nel 2022**, una tendenza che si riflette anche nei dati raccolti da **ANIASA**, con il settore del noleggio a lungo termine che si avvicina al 30% del mercato dei veicoli, registrando una crescita costante.

Mercato auto Italia: crescita anche a settembre, +22,8%

Cambia il lavoro, cambiano gli spostamenti

Un report di Bearing Point 'Destination 2030', che analizza le performance di vendita online

delle principali case automobilistiche costruttrici di veicoli in Europa, USA e Asia, rileva che se nel 2021 solo l'8% degli spostamenti nelle grandi città si è svolto attraverso modalità condivise, entro il **2030, la percentuale di shared on demand mobility salirà al 23%**. Dato confermato anche dall'87% degli automobilisti che assicura che i viaggi casa-lavoro continueranno a diminuire nel corso dei prossimi anni, in parte grazie all'adozione diffusa del lavoro svolto da remoto. Questo cambiamento offre maggiore flessibilità e comodità, **con l'81% degli utenti** che preferirebbe utilizzare **un'unica app per soddisfare tutte le esigenze di mobilità**. Le auto elettrificate stanno guadagnando terreno, con il 40% di immatricolazioni da società di noleggio a lungo termine.

La mobilità si evolve con nuove esigenze

Questo cambiamento della mobilità, sempre più orientato verso lo sharing, sta aprendo nuove opportunità per attori pubblici e privati. L'accesso e l'interpretazione dei dati degli utenti stanno diventando fattori chiave, spingendo **case automobilistiche, aziende fornitrici e servizi di mobilità a ripensare i loro modelli di business**. Questo implica una maggiore integrazione tra servizi e la creazione di ecosistemi di partner, unitamente all'adozione di tecnologie avanzate per offrire un'esperienza di mobilità altamente personalizzata.

Quanto tempo ci vuole per avere un'auto nuova? I modelli più richiesti

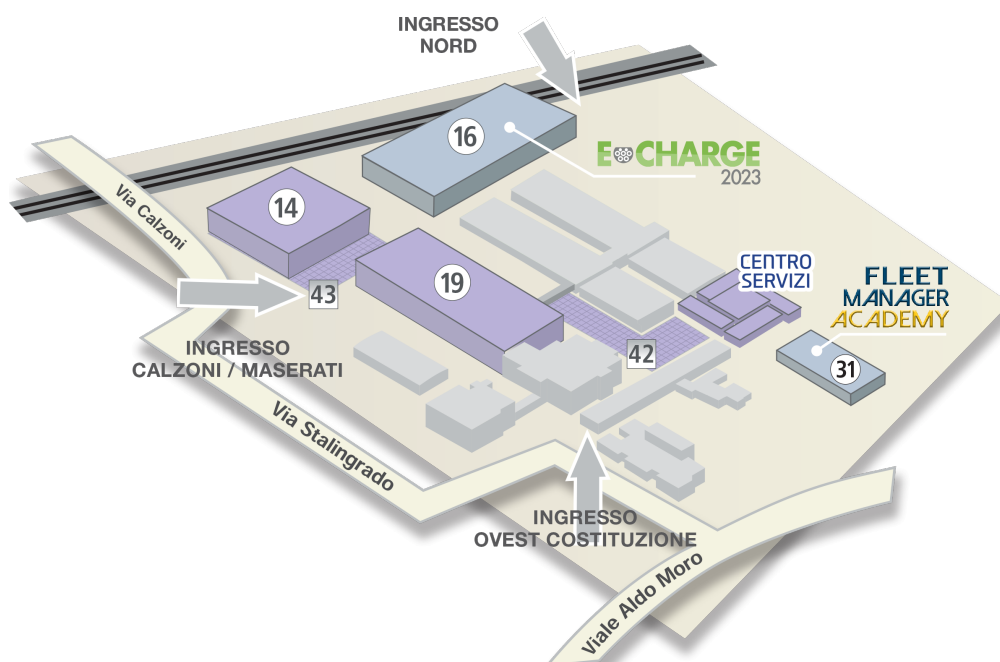
Futurmotive Expo & Talks: tutte le novità dello spin-off di Autopromotec

Rappresentare il futuro della mobilità coinvolgendo l'intero ecosistema automotive: questo l'obiettivo degli organizzatori di Futurmotive - Expo & Talks, rassegna internazionale dedicata ai temi della transizione energetica ed ecologica e alle innovazioni di settore in programma dal 16 al 18 novembre 2023 presso il Quartiere Fieristico di Bologna.

300 espositori presenti

Il catalogo pubblicato online comprende gli espositori di Futurmotive - Expo & Talks, E-CHARGE, e Fleet Manager Academy e conta 300 espositori. Le tre manifestazioni in programma in contemporanea presso il Quartiere Fieristico di Bologna integrano infatti in maniera consapevole l'offerta e il target di riferimento, al fine di offrire ai propri visitatori una panoramica a tutto tondo sull'ecosistema della mobilità.

Tre fiere, per un percorso a 360 gradi



Futurmotive - Expo & Talks, i cui espositori sono distribuiti fra i padiglioni 14 e 19 si rivolge infatti a componentisti di primo impianto e ricambisti, car maker e car designer, produttori e distributori di attrezzature per l'officina del futuro, ma anche all'intera filiera del pneumatico - a questo proposito ci sarà un'interessante iniziativa tutta dedicata al mondo della tecnologia che ruota intorno al pneumatico -, ai produttori di carburanti sostenibili, alle reti di carrozzerie, di distribuzione e di assistenza. E-CHARGE, evento organizzato da A151 in programma il 16 e il 17 novembre, si rivolge all'intera filiera di ricarica per i veicoli elettrici - tecnologie, infrastrutture e servizi -, e accoglierà gli espositori all'interno del padiglione 16: la manifestazione, oltre a convegni e workshop, comprenderà anche gli Stati Generali della Ricarica, il primo grande summit in Italia espressamente dedicato all'industria dell'EV charging, in agenda giovedì 16. Fleet Manager Academy, in programma il 16 novembre, è

l'evento organizzato da Uvet Events-Econometrica, in collaborazione con Auto Aziendali magazine e con il patrocinio di Aiaga (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di Auto Aziendali) e di **Aniasa** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) e dedicato alla mobilità aziendale: offrirà una giornata densa di workshop, seminari e tavole rotonde all'interno del padiglione 31 del Quartiere Fieristico di Bologna.

COME RAGGIUNGERE L'EVENTO



AUTOSTRADA

Provenendo da A13 PD-BO, da A1 MI-BO e da FI-BO: proseguire in autostrada (A14) direzione Ancona, uscita "Bologna Fiera". Tangenziale: uscita consigliata n. 8



AUTOBUS

Dalla stazione ferroviaria: autobus 35 e 38
Dal centro di Bologna: autobus 28, 35 e 38
Per informazioni sul trasporto pubblico:
Tel. 051 290290 - www.tper.it



TRENO

La Stazione Centrale di Bologna si trova a soli 10 minuti da BolognaFiere ed è collegata all'ingresso di Piazza Costituzione dal servizio bus 35 e 38 della società di trasporti pubblici Tper.



AEROPORTO

L'aeroporto G. Marconi è collegato direttamente alla Stazione Centrale di Bologna tramite Marconi Express
Per ulteriori informazioni consulta il sito www.bologna-airport.it



INFO TAXI

Radiotaxi tel. 051 534141 - CO.TA.BO tel. 051 372727

A #FORUMAutoMotive la prima Eurotribuna politica tra “apocalittici e integrati” della svolta elettrica



“Un confronto tra chi in Europa ha sostenuto il percorso che ha portato al diktat pro auto elettrica dal 2035 e chi lo ha avversato ed è oggi impegnato nel cambiare la traiettoria del percorso all’insegna delle neutralità tecnologica”. È andato in scena ieri pomeriggio l’evento promosso da #FORUMAutoMotive, il movimento di opinione che si batte per una mobilità libera da pregiudizi e ideologie, dal titolo: “#FORUMAutoMotive per una Europa forte e pragmatica. La mobilità come leva di sviluppo sostenibile, economico e occupazionale. Stop a ideologie e condizionamenti”.

Il promotore di #FORUMAutoMotive, Pierluigi Bonora, ha introdotto i lavori sottolineando la necessità di un dibattito non ideologico che “esprima una visione realistica della transizione ecologica, priva di pregiudizi e attenta alle ricadute economiche e sociali. Verso una mobilità più “green”, ma con trasparenza e buon senso”.

Ad aprire i lavori è stato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso che in un messaggio di saluto ha evidenziato: “La scorsa settimana il Parlamento europeo ha approvato la propria posizione negoziale sul regolamento Euro 7, recependo quanto approvato dal Consiglio: un testo profondamente migliorato rispetto alla proposta iniziale della Commissione. Una visione concreta, realistica e pragmatica che grazie anche al lavoro dell’Italia ha visto convergere una maggioranza di Stati. Un successo che mantiene ferma l’esigenza di sostenere da subito la transizione verso auto a basse emissioni, ma che riconosce il principio di neutralità tecnologica e contempla soluzioni diverse dall’elettrico per raggiungere l’obiettivo delle emissioni zero. Questo apre alla possibilità di esplorare alternative come i biocombustibili e gli e-fuels”.

Dario Duse, Country Leader Italia ed EMEA Co-Leader of Automotive & Industrial Team di AlixPartners, ha poi presentato l’ultimo aggiornamento del Global Automotive Outlook: “Il

2023 è un anno di ripresa per il mercato automotive, con una crescita a livello globale del 6%, nord America (+10%) ed Europa (+6%) in testa e Cina con un +3%. Il mercato cinese sarà quest'anno quello che esporterà il maggior numero di veicoli. Nel giro di due anni la Cina è passata da quinto a primo produttore mondiale. La quota di vetture cinesi in Europa raggiungerà il 6-8% entro il 2026. In Europa l'elettrico tocca quota 13%, in Italia siamo sotto il 4%. Il costo di produzione delle vetture resta elevato e occorreranno ancora alcuni anni per registrare una riduzione. Sul fronte delle strutture di ricarica servirebbero 18 mld di investimenti a livello europeo”.

Spazio poi all'Eurotribuna politica che ha messo a confronto le voci a favore e contrarie alla visione del “solo elettrico” dal 2035, coinvolgendo anche i rappresentanti della filiera della mobilità.

Patrizia Toia, Europarlamentare Gruppo S&D, Vicepresidente Commissione ITRE, ha dichiarato che “il cambiamento climatico spinge oggi a rendere più sostenibile la nostra mobilità, mantenendo la sostenibilità produttiva e l'attenzione alle ricadute sociali, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. Non possiamo rinunciare ad andare in direzione dell'elettrico, né temporeggiare. Vanno sostenute politiche industriali che supportino la transizione che non è rinviabile”.

A Patrizia Toia ha replicato Paolo Borchia, Eurodeputato, Coordinatore ID in Commissione ITRE: “In Europa la vita media di una vettura è pari a 15 anni. Entro il 2050 l'Europa dovrà diventare la prima Regione a neutralità carbonica. È una sfida epocale, ma vanno comprese le molteplici conseguenze anche occupazionali (ripercussioni su 600mila posti di lavoro in Europa e 70mila in Italia) che una transizione come questa comporta. Sull'elettrico l'Europa sconta un evidente svantaggio competitivo, a differenza della Cina che ne beneficia anche grazie all'utilizzo delle centrali a carbone e al nucleare”.

Per Massimiliano Salini, Eurodeputato In Commissione Industria UE, il grande punto di domande riguarda il metodo con cui le istituzioni europee hanno legiferato su questi temi: “Su questo tema, in modo del tutto inedito le istituzioni hanno deciso cosa si deve fare, un vero unicum politico, per cui la Commissione Europea ha individuato la sola tecnologia da utilizzare. Vanno create le condizioni concrete per una mobilità sostenibile, partendo dal presupposto che l'Europa è oggi il continente più sostenibile”.

“È necessario fare chiarezza su questi temi”, ha osservato Mariangela Danzi, Europarlamentare Commissione ENVI, “Condivido la necessità della transizione ecologica che il cambiamento climatico ci sta imponendo, che necessita di adeguati fondi, anche per renderla più equa. La transizione verso l'elettrico va però fatta, così come va costruito un fondo sociale che possa supportare questa sfida. Le istituzioni hanno deciso che cosa fare, ma nei momenti di difficoltà le scelte le devono prendere proprio le autorità che devono scorgere le prospettive”.

Carlo Fidanza, Capodelegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Europeo e Membro della Commissione TRAN (Trasporti e turismo) del Parlamento Europeo è intervenuto in collegamento sottolineando: “Stiamo attraversando una fase decisiva. La scorsa settimana c'è stata la presa di posizione sull'euro7. La settimana prossima voteremo sulla CO2 dei veicoli pesanti e poi successivamente sulla qualità dell'aria. Abbiamo combattuto per la neutralità

tecnologica e contro le dipendenze strategiche sull'elettrico. Su questo tema confidiamo che nelle prossime elezioni prevarrà un approccio più pragmatico e meno ideologico”.

In chiusura della sessione politica è intervenuto in diretta il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin che ha evidenziato come “La sfida che sto portando avanti è mettere in campo tutti gli sforzi per raggiungere l'obiettivo della riduzione delle emissioni. Valutiamo realisticamente le emissioni prodotte dalle diverse tecnologie per capire concretamente come raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione. Se Italia è settima potenza al mondo è perché abbiamo avuto enorme capacità di trasformazione. Non siamo noi a doverci adeguare agli altri, ma sono gli altri che devono adeguarsi a noi. Dobbiamo vedere decarbonizzazione come opportunità. Nessuno mette in discussione che elettrico sia grande percorso, che questo motore sia più semplice, ma bisogna realisticamente valutare le emissioni, quindi non vanno scartati a priori carburanti non derivati dal petrolio. La nostra politica, dopo un'ondata di ideologia, si sta confrontando con la realtà. Esistono ancora opinioni molto diverse tra i differenti Paesi. È in atto un'azione del Governo per aumentare colonnine e punti di rifornimento dell'idrogeno”.

“Il nemico comune è la CO2”, ha commentato Fabrizio Cardilli, Hydrogen Project Development Director SAPIO, “Elettrico, idrogeno ed endotermico di ultima generazione possono lottare insieme per la riduzione delle emissioni. Il mercato dell'idrogeno si sta muovendo, necessitiamo di regole certe e stabili”.

Michele Crisci, Presidente di Unrae si è poi espresso sul tema della transizione: “La domanda è cosa accadrà alla filiera della componentistica. Il rischio è di restare, in questo ambito, un Paese di serie B. Dobbiamo accogliere le nuove tecnologie, giocando all'attacco e non in difesa come troppo spesso accade al nostro Paese. Quello che serve è pianificare gli interventi in vista degli obiettivi, con una strategia ben chiara. La leva fiscale può fornire un boost alla crescita dell'elettrico, come è accaduto in Belgio di recente con le flotte aziendali. Il business automotive è su scala mondiale e la decisione è già stata presa con elettrico, prima e idrogeno, poi”.

“Se mancano gli incentivi, l'auto elettrica europea si ferma, lo abbiamo visto più volte sul mercato. Senza incentivi l'auto alla spina stenta a diffondersi. Il nostro parco auto ha raggiunto l'età media di 12,8 anni. Dobbiamo pensare a una transizione che sia davvero sostenibile”, ha affermato Adolfo De Stefani Cosentino, Presidente di Federauto.

Fabio Bertolotti, Direttore di Assogomma è intervenuto nel dibattito sulle tematiche green: “Siamo allineati all'obiettivo di lotta alla deforestazione, ma va perseguito sentendo le industrie coinvolte e guardando in faccia la realtà. Chi produce gomma naturale non ha strutture per fare quello che si configura nel nuovo regolamento. Le tecnologie sono ancora artigianali come un tempo e questo sta creando grossi problemi”.

Francesco Naso, Segretario Generale di Motus-E, ha evidenziato le opportunità derivanti dalla svolta elettrica, anche in termini occupazionali, ricordando ai rappresentanti delle istituzioni presenti la necessità di cambiare marcia sull'infrastrutturazione elettrica nel nostro Paese.

Flavio Merigo, Presidente di Assogasmetano ha affermato che l'Italia è terzo produttore di biometano e presto tutte le stazioni di rifornimento per autotrasporto saranno rifornite anche con biometano.

Roberto Scarabel, Presidente di AsConAuto ha sottolineato come: "Per pensare al 2035 servono step intermedi con efuel e biometano. Le auto del futuro le dovrà comprare qualcuno e oggi la retribuzione media è scesa a 23.000 euro. Servono incentivi sull'usato. Dobbiamo lavorare anche su presente, perché nel 2035 non spariranno tutte le auto con motore endotermico".

Il Presidente UNEM Gianni Murano ha evidenziato come: "La decarbonizzazione è ormai un processo irrinunciabile che va perseguito utilizzando tutte le tecnologie che consentono una riduzione netta delle emissioni di CO2. Affrontare la transizione senza pregiudizi ideologici deve essere la base per una normativa europea che solo così ci permetterà di rispettare gli obiettivi di riduzione al 2030 e di neutralità carbonica al 2050".

È toccato poi a Roberto Vavassori, Presidente ANFIA, intervenire: "A monte c'è una distopia: la politica non ha sentito la voce dei trasporti e della mobilità nel dopo Dieselgate. Le emissioni per veicolo da allora sono diminuite. Siamo l'unico settore cui è stato chiesto di raggiungere la neutralità carbonica al 2035. Oggi nessuno mette in discussione l'elettrico, siamo tutti consapevoli che entro il 2040 saremo carbon neutral nei processi. Dobbiamo sdoganare i biocarburanti, banditi per una questione ideologica".

Alberto Viano, Presidente di **Aniasa**, ha sostenuto che: "Oggi il nostro settore vale il 30% delle immatricolazioni nazionali e sostiene l'industria automotive. È necessario, anche per una maggiore diffusione dei veicoli a basse e zero emissioni, che si portino al 100% anche gli incentivi per il noleggio. Il settore ha una valenza green che esprime non solo nell'acquisto di vetture nuove più sicure e sostenibili, ma anche reimmettendo ogni anno sul mercato vetture usate 'fresche' a prezzi più sostenibili".

Si è poi levata la voce dei concessionari. Mario Verna, General Manager di Queen Car Torino: "Tutti i cambiamenti finora intervenuti non sono mai stati decisi dall'alto come nella vicenda della decarbonizzazione della mobilità. Ci siamo legati in un folle abbraccio dell'elettrico a tutti i costi che lascerà fuori ampie fasce di popolazione che non possono e non potranno permettersi questo passaggio". Gli ha fatto eco Sergio Tumino, ST Sergio Tumino (Ragusa) che ha posto una domanda: "Come si arriverà in Europa dal 13% al 100% delle immatricolazioni? Un balzo ad oggi poco preventivabile. L'ostacolo del prezzo resta per i consumatori finali difficilmente valicabile e gli incentivi a intermittenza provocano solo danni". All'evento era presente anche Tony Fassina, Presidente Gruppo Fassina.

FORUMAutoMotive, l’Eurotribuna politica mette al centro l’elettrificazione



Si è conclusa una nuova edizione di FORUMAutoMotive, che per la prima volta ha dedicato la prima serata di confronto all’**Eurotribuna politica**, coinvolgendo istituzioni, associazioni, politica e industria, per **promuovere il confronto** libero da pregiudizi e ideologie – come ricorda lo stesso promotore, Pierluigi Bonora, attento *“alle ricadute economiche e sociali. Verso una mobilità più “green”, ma con trasparenza e buon senso”* – riguardo **ban alle auto termiche dal 2035 e la neutralità tecnologica**.

Ad aprire i lavori è stato il messaggio di saluto del ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, che ha ricordato come *“La scorsa settimana il Parlamento europeo ha approvato la propria **posizione negoziale sul regolamento Euro 7**, recependo quanto approvato dal Consiglio: un testo profondamente migliorato rispetto alla proposta iniziale della Commissione. **Una visione concreta, realistica e pragmatica** che grazie anche al lavoro dell’Italia ha visto convergere una maggioranza di Stati. Un successo che mantiene ferma l’esigenza di sostenere da subito la transizione verso auto a basse emissioni, ma che riconosce il principio di neutralità tecnologica e contempla soluzioni diverse dall’elettrico per raggiungere l’obiettivo delle emissioni zero. Questo apre alla possibilità di esplorare alternative **come i biocombustibili e gli e-fuels**”*.

L'Eurotribuna politica di FORUMAutoMotive

Hanno partecipato al confronto **Dario Duse**, Country Leader Italia ed EMEA Co-Leader of Automotive & Industrial Team di AlixPartners, (che ha ricordato come *“Il mercato cinese sarà quest'anno quello che esporterà il maggior numero di veicoli. E la quota di vetture cinesi in Europa raggiungerà il 6-8% entro il 2026*”), **Patrizia Toia**, Europarlamentare Gruppo S&D, Vicepresidente Commissione ITRE, convinta invece che non sia possibile *“rinunciare ad andare in direzione dell'elettrico, né temporeggiare. Vanno sostenute politiche industriali che supportino la transizione che non è rinviabile”*.

Hanno replicato **Paolo Borchia**, Eurodeputato, Coordinatore ID in Commissione ITRE, e **Massimiliano Salini**, Eurodeputato In Commissione Industria UE. Al tavolo anche **Mariangela Danzi**, Europarlamentare Commissione ENVI, **Carlo Fidanza**, Capodelegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Europeo e Membro della Commissione TRAN (Trasporti e turismo) del Parlamento Europeo, in collegamento.

A chiudere la sessione, il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, che ha evidenziato come *“La sfida che sto portando avanti è mettere in campo tutti gli sforzi per raggiungere l'obiettivo della riduzione delle emissioni. Valutiamo realisticamente le emissioni prodotte dalle diverse tecnologie per capire concretamente come raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione. Se Italia è settima potenza al mondo è perché abbiamo avuto enorme capacità di trasformazione. Non siamo noi a doverci adeguare agli altri, ma sono gli altri che devono adeguarsi a noi. Dobbiamo vedere decarbonizzazione come opportunità. Nessuno mette in discussione che elettrico sia grande percorso, che questo motore sia più semplice, ma bisogna realisticamente valutare le emissioni, quindi non vanno scartati a priori carburanti non derivati dal petrolio. La nostra politica, dopo un'ondata di ideologia, si sta confrontando con la realtà. Esistono ancora opinioni molto diverse tra i differenti Paesi. È in atto un'azione del Governo per aumentare colonnine e punti di rifornimento dell'idrogeno”*.

Costruttori, associazioni e impresa

A rappresentare il mercato del noleggio c'era anche **Alberto Viano**, Presidente di **Aniasa**: *“Oggi il nostro settore vale il 30% delle immatricolazioni nazionali e sostiene l'industria automotive. È necessario, anche per una maggiore diffusione dei veicoli a basse e zero emissioni, che si portino al 100% anche gli incentivi per il noleggio. Il settore ha una valenza green che esprime non solo nell'acquisto di vetture nuove più sicure e sostenibili, ma anche reimmettendo ogni anno sul mercato vetture usate 'fresche' a prezzi più sostenibili”*.

Alberto Viano, Presidente di **Aniasa**

“La domanda è cosa accadrà alla filiera della componentistica. Il rischio è di restare, in questo ambito, un Paese di serie B – ha invece sottolineato Michele Crisci, Presidente di Unrae – Dobbiamo accogliere le nuove tecnologie, giocando all'attacco e non in difesa come troppo spesso accade al nostro Paese. Quello che serve è pianificare gli interventi in vista degli obiettivi, con una

strategia ben chiara. La leva fiscale può fornire un boost alla crescita dell'elettrico, come è accaduto in Belgio di recente con le flotte aziendali. Il business automotive è su scala mondiale e la decisione è già stata presa con elettrico, prima e idrogeno, poi”.

Sul tema della transizione per aziende e produttori si sono confrontati anche **Fabrizio Cardilli**, Hydrogen Project Development Director di SAPIO, **Adolfo De Stefani Cosentino**, Presidente di Federauto, **Fabio Bertolotti**, Direttore di Assogomma, e **Francesco Naso**, Segretario Generale di Motus-E, che ha evidenziato le **opportunità derivanti dalla svolta elettrica**, anche in termini occupazionali, ricordando ai rappresentanti delle istituzioni presenti la necessità di cambiare marcia sull'infrastrutturazione elettrica nel nostro Paese.

Si è parlato anche della strada da percorrere: **Roberto Scarabel**, Presidente di AsConAuto ha sottolineato che *“Per pensare al 2035 servono **step intermedi con efuel e biometano**. Le auto del futuro le dovrà comprare qualcuno e oggi la retribuzione media è scesa a 23.000 euro. Servono incentivi sull'usato. Dobbiamo lavorare anche su presente, perché nel 2035 non spariranno tutte le auto con motore endotermico”*. Erano infatti presenti anche **Flavio Merigo**, Presidente di Assogasmetano, e il Presidente UNEM, **Gianni Murano**, e per rappresentare i concessionari, **Mario Verna**, General Manager di Queen Car Torino, **Sergio Tumino**, ST Sergio Tumino e **Tony Fassina**, Presidente Gruppo Fassina.

Infine, **Roberto Vavassori**, Presidente ANFIA, ha concluso: *“A monte c'è una distopia: la politica non ha sentito la voce dei trasporti e della mobilità nel dopo Dieselgate. Le emissioni per veicolo da allora sono diminuite. Siamo l'unico settore cui è stato chiesto di raggiungere la neutralità carbonica al 2035. Oggi nessuno mette in discussione l'elettrico, siamo tutti consapevoli che entro il 2040 saremo carbon neutral nei processi. Dobbiamo sdoganare i biocarburanti, banditi per una questione ideologica”*.

Educazione e formazione per la sicurezza stradale

Tema caldo della giornata del 14 novembre, invece, la **sicurezza stradale**: si è tornati a parlare di **educazione e formazione**, ma anche della **revisione del Codice della Strada**.

*“L'attesa stretta sui comportamenti alla guida non basterà a limitare l'allarme incidenti di questi mesi che necessita di essere combattuto, attraverso una maggiore educazione stradale e al rispetto, all'interno delle famiglie e delle scuole dell'obbligo, oltre che nelle autoscuole – ha spiegato **Pierluigi Bonora** introducendo la giornata di dibattito – **L'educazione dovrà riguardare anche la corretta gestione dei sistemi di infotainment a bordo delle nostre auto, dei quali gli automobilisti devono essere messi a conoscenza in modo adeguato prima che salgano a bordo del veicolo”***.

A moderare i due talk sono stati la giornalista **Roberta Pasero** e il collega **Luca Talotta**.

L'ultima tavola rotonda ha riguardato la **“Missione Green: parola d'ordine neutralità tecnologica. Soluzioni a confronto”**, moderata da **Umberto Zapelloni**, Responsabile inserto Mobilità de Il Foglio.

È intervenuto sul tema **Marco Saltalamacchia**, CEO & Executive Vice President di **Koelliker**: *“Il mercato cinese rappresenta un’opportunità per la mobilità. Tutti i principali costruttori hanno pianificato investimenti significativi sull’elettrico. **Oggi un’auto su due viene prodotta e consumata dai cinesi e lo stesso vale per la produzione delle batterie.** Qualsiasi costruttore globale non può non essere presente su quel mercato. In Italia esiste un ampio segmento di mobilità, il segmento A, che viene trascurato dal mercato che potrebbe essere sfruttato dalla produzione italiana. Le opportunità vanno colte. **Il rischio che corriamo è di vedere in futuro azzerata la capacità produttiva italiana**”.*

Infine l’assegnazione del Premio Internazionale **“DEKRA Road Safety Award 2023”** giunto alla sua sesta edizione. Il riconoscimento è stato conferito a **Bosch** per l’impegno quotidiano della multinazionale tedesca sul tema della sicurezza stradale e a ritirare il premio è stato **Camillo Mazza**, General Manager Robert Bosch GmbH Branch in Italy.

CONTINUA A LEGGERE SU [FLEETMAGAZINE.COM](https://www.fleetmagazine.com)

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Futurmotive Expo & Talks, a Bologna per il futuro dei trasporti e dell'aftermarket



Dal 16 al 18 novembre c'è il **Futurmotive Expo & Talks**

Stiamo vivendo un periodo molto sfidante per l'intera filiera automotive e **Futurmotive Expo & Talks si propone di fornire delle chiavi per decodificarlo**. La **decarbonizzazione**, necessaria per evitare alla Terra intera una catastrofe globale, porta con sé questioni complesse. La sostenibilità ambientale deve infatti potersi coniugare con quella economica, industriale e, non ultima, con la tenuta sociale che potrebbe incrinarsi a seguito di crisi produttive e industriali. Questa trasformazione interessa **tutti gli attori della filiera**: dai fornitori di materie prime, ai componentisti fino ai ricercatori e ai responsabili delle risorse umane. Futurmotive Expo & Talks, che si terrà a BolognaFiere dal 16 al 18 novembre sarà anche una conferenza sulla mobilità verde ma questo tema non sarà certo il solo che sarà presente nei 3 padiglioni di BolognaFiere, che **ospiteranno circa 200 espositori**. Se la **transizione energetica ed ecologica** rivestirà infatti un ruolo centrale nell'evento le questioni dei Software Defined Vehicles, l'**innovazione** che arriverà in ogni anello della catena automotive, compreso l'aftermarket, la mobilità come servizio e tutte le questioni connesse al cambiamento dei veicoli avranno il loro spazio nella tre giorni bolognese.

Futurmotive Expo & Talks per l'aftermarket

Futurmotive Expo & Talks è uno **spinoff di Autopromotec** ed è quindi molto orientato sul post vendita ma in questo momento così particolare gli organizzatori hanno voluto ampliare la prospettiva creando uno spazio nel quale gli attori di ogni anello della catena potranno evidenziare il loro approccio all'innovazione, con prodotti, servizi e idee commerciali che possono contribuire alla transizione ecologica. L'attenzione per la sostenibilità passa anche attraverso l'alleggerimento del veicolo: un'attenzione che attraversa ogni componente: scocca, carrozzeria e powertrain, nel quale fanno la loro comparsa i **polimeri termoresistenti**. In questo quadro la digitalizzazione è immanente e i componentisti saranno causa ma anche

effetto dell'innovazione, proponendo in prima persona o sviluppando su specifiche soluzioni sostenibili e digitalizzate in continua evoluzione. Questo si **rifletterà inevitabilmente sul post vendita**: se il sottoscocca è stato riprogettato in funzione della batteria anche il sollevatore dovrà essere adeguato e quando il **software** del veicolo "chiede" assistenza l'officina deve saper rispondere efficacemente. Questo e altri temi saranno al centro del **Forum on Automotive Aftermarket Sustainability**.

Gli pneumatici hanno un posto di rilievo al Futurmotive Expo & Talks

Le coperture hanno accompagnato passo dopo passo l'automotive e la cosa si ripeterà anche in questi prossimi *step* evolutivi. È per questo che al Futurmotive Expo & Talks è presente **The Future of Tyre Technology**, un'area interamente dedicata alle innovazioni della filiera del pneumatico all'interno del padiglione 19. Ogni elemento della **filiera industriale dello pneumatico**, infatti, presenta importanti innovazioni che presto diventeranno standard per la mobilità futura e il progetto The Future of Tyre Technologies riunisce i principali player del settore per offrire una rappresentazione concreta di queste innovazioni. Il Futurmotive Expo & Talks prevede anche E-Charge, un evento organizzato da **A151** che si svolgerà il 16 e il 17 novembre per rappresentare l'intera filiera di ricarica per i veicoli elettrici. Gli espositori saranno accolti nel Padiglione 16 e la manifestazione, oltre a convegni e workshop, darà spazio agli Stati Generali della Ricarica, il primo grande summit in Italia espressamente dedicato all'industria dell'Ev charging.

Flotte e tavole rotonde al Futurmotive Expo & Talks

Importante anche la **Fleet Manager Academy**, in programma il 16 novembre: si tratta dell'evento organizzato da **Uvet Events-Econometrica**, in collaborazione con **Auto Aziendali** magazine e con il patrocinio di **Aiaga** (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di Auto Aziendali) e di **Aniasa** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici). La giornata dedicata alla mobilità aziendale offrirà workshop, seminari e tavole rotonde all'interno del Padiglione 31 del Quartiere Fieristico di Bologna. Trasversali al Futurmotive Expo & Talks e molto interessanti i convegni di **Futurmotive Talks**, che vedranno come relatori esponenti delle istituzioni italiane ed europee, dell'industria, dei media e delle università. Fra i titoli **La sfida della decarbonizzazione** nel comparto della mobilità, **l'Intelligenza artificiale nel car design**, **l'Aftermarket Report su Auto Connesse ed Elettriche** e **Fonti energetiche**: produzione, distribuzione, usabilità. Dedicata agli pneumatici rigenerati è poi **The Future of Retreading Conference**, con la premiazione dei Recircle Awards, mentre **Gestione dei big data e connettività** aprirà la giornata del 17 novembre e sarà focalizzata su aspetti ormai cruciali della mobilità e dell'aftermarket. L'eccellenza della Terra dei motori sarà il tema della conferenza **Le strategie di investimento tecnologico in Motor Valley**, in Italia e in Europa mentre la sessione pomeridiana **Trasformazione del mercato del lavoro nella transizione energetica** sarà imperniata sui temi dell'occupazione e del mondo del lavoro.

Aftermarket automotive

Futurmotive

tutte le novità dello sp

Cosa vedere, cosa non perdere e come registrarsi

Enrica Lazzarini

Rappresentare il futuro della mobilità coinvolgendo l'intero ecosistema automotivo: questo l'obiettivo degli organizzatori di Futurmotive – Expo & Talks, rassegna internazionale dedicata ai temi della transizione energetica ed ecologica e alle innovazioni di settore in programma dal 16 al 18 novembre 2023 presso il Quartiere Fieristico di Bologna.

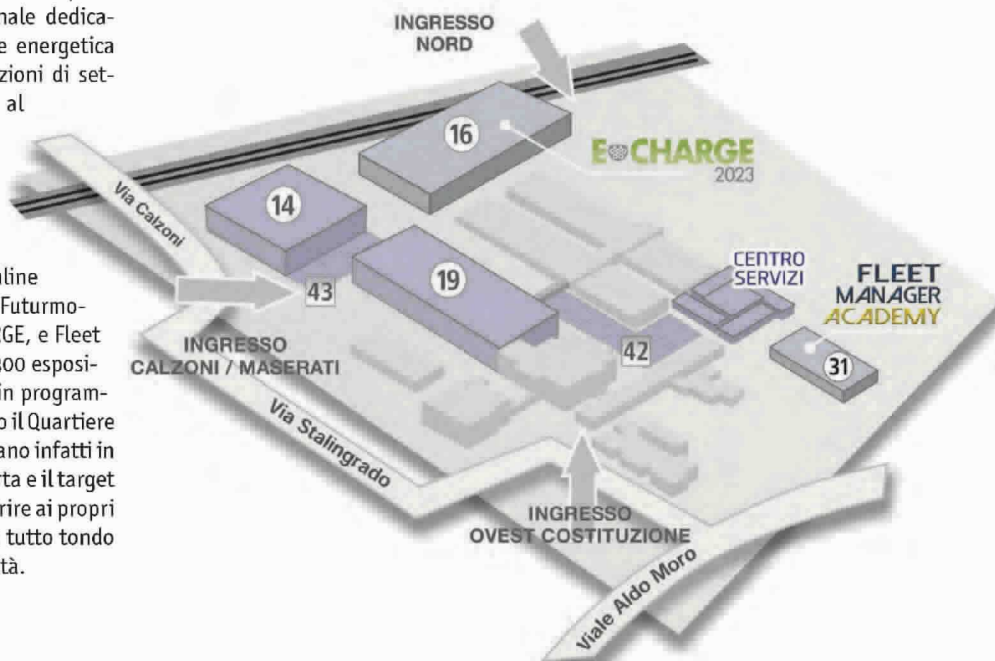
300 espositori presenti

Il catalogo pubblicato online comprende gli espositori di Futurmotive – Expo & Talks, E-CHARGE, e Fleet Manager Academy e conta 300 espositori. Le tre manifestazioni in programma in contemporanea presso il Quartiere Fieristico di Bologna integrano infatti in maniera consapevole l'offerta e il target di riferimento, al fine di offrire ai propri visitatori una panoramica a tutto tondo sull'ecosistema della mobilità.

Tre fiere, per un percorso a 360 gradi

Futurmotive – Expo & Talks, i cui espositori sono distribuiti fra i padiglioni 14 e 19 si rivolge infatti a componen-

tisti di primo impianto e ricambisti, car maker e car designer, produttori e distributori di attrezzature per l'officina del futuro, ma anche all'inte-



EVENTI

Expo & Talks: in-off di Autopromotec

COME REGISTRARSI

L'evento è rivolto alle aziende dell'intera filiera della mobilità, case auto, settore OEM e aftermarket ma anche produttori di energia e reti di distribuzione, carburanti alternativi, pneumatici per l'auto elettrica, materiali alleggeriti e molto altro. Convegni e seminari con relatori internazionali, eccellenze del mondo della ricerca e delle istituzioni nazionali ed europee, tecnologi ed innovatori, occasioni di networking. La registrazione è gratuita e riservata agli operatori del settore, per ottenere il biglietto vai su: www.futurmotive.com/biglietto

ra filiera del pneumatico – a questo proposito ci sarà un'interessante iniziativa tutta dedicata al mondo della tecnologia che ruota intorno al pneumatico -, ai produttori di carburanti sostenibili, alle reti di carrozzerie, di distribuzione e di assistenza. E-CHARGE, evento organizzato da A151 in programma il 16 e il 17 novembre, si rivolge all'intera filiera di ricarica per i veicoli elettrici - tecnologie, infrastrutture e servizi -, e accoglierà gli espositori all'interno del padiglione 16: la manifestazione, oltre a convegni e workshop, comprenderà anche gli Stati Generali della Ricarica, il primo grande summit in Italia espressamente dedicato all'industria dell'EV charging, in agenda giovedì 16. Fleet Manager Academy, in programma il 16 novembre, è l'evento organizzato da Uvet Events-Econometrica, in collaborazione con Auto Aziendali magazine e con il patrocinio di Aiaga (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori

di Auto Aziendali) e di Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) e dedicato alla mobilità aziendale: of-

frirà una giornata densa di workshop, seminari e tavole rotonde all'interno del padiglione 31 del Quartiere Fieristico di Bologna.



Inquadra il QR code per scaricare
il biglietto gratuito

Aftermarket automotive

COME RAGGIUNGERE L'EVENTO



AUTOSTRADA

Provenendo da A13 PD-BO, da A1 MI-BO e da FI-BO: proseguire in autostrada (A14) direzione Ancona, uscita "Bologna Fiera". Tangenziale: uscita consigliata n. 8



AUTOBUS

Dalla stazione ferroviaria: autobus 35 e 38
Dal centro di Bologna: autobus 28, 35 e 38
Per informazioni sul trasporto pubblico:
Tel. 051 290290 - www.tper.it



TRENO

La Stazione Centrale di Bologna si trova a soli 10 minuti da BolognaFiere ed è collegata all'ingresso di Piazza Costituzione dal servizio bus 35 e 38 della società di trasporti pubblici Tper.



AEROPORTO

L'aeroporto G. Marconi è collegato direttamente alla Stazione Centrale di Bologna tramite Marconi Express
Per ulteriori informazioni consulta il sito www.bologna-airport.it

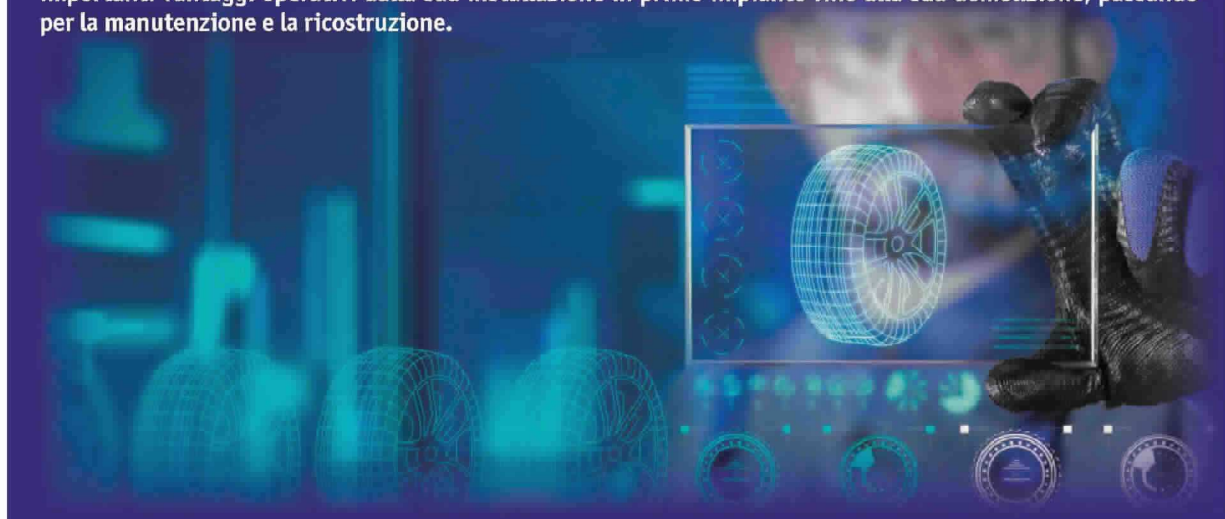


INFO TAXI

Radiotaxi tel. 051 534141 - CO.TA.BO tel. 051 372727

THE FUTURE OF TYRE TECHNOLOGIES: UN'INSTALLAZIONE TEMATICA DEDICATA ALLE INNOVAZIONI NELLA FILIERA DEL PNEUMATICO

Negli ultimi anni l'industria della mobilità ha vissuto un'accelerazione degli sviluppi tecnologici senza precedenti nella storia, guidata soprattutto dall'esigenza di ridurre drasticamente gli impatti ambientali. In questo scenario, anche l'industria del pneumatico può apportare un grande contributo: in ognuno degli elementi della filiera industriale del pneumatico, infatti, stanno emergendo importanti innovazioni che presto diventeranno gli standard della mobilità futura. Il progetto The Future of Tyre Technologies, presso il padiglione 19, riunisce i principali player del settore per offrire una rappresentazione concreta di queste innovazioni. Fra le soluzioni emergenti, particolare rilevanza avrà l'impiego della tecnologia RFID per l'identificazione univoca del prodotto, che apre nuovi scenari per la gestione del pneumatico nell'intero ciclo di vita, offrendo importanti vantaggi operativi dalla sua installazione in primo impianto fino alla sua demolizione, passando per la manutenzione e la ricostruzione.



Futurmotive Talks: l'agenda dei convegni

16 NOVEMBRE 2023

La sfida della decarbonizzazione nel comparto della mobilità

Ore 10.00 - Sala Concerto - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

Conduce: Maria Leitner

Saluti di:

Irene Priolo, Vicepresidente - Assessore alla transizione ecologica e al contrasto al cambiamento climatico Regione Emilia-Romagna

Keynote:

- Davide Mele, Senior vice president Corporate Affairs di Stellantis
- Conversazione con: Marco Bonometti, Presidente e Amministratore Delegato OMR
- Dino Brancale, Amministratore Delegato AVL
- Stefano Buono, Amministratore Delegato Newcleo
- Ferruccio Resta, Presidente MOST
- Roberto Scarabel, Presidente Asconauto
- Annalisa Stupenengo, Amministratore Delegato Landi Renzo Group
- Bruno Vianello, Presidente TEXA

Report auto connesse ed elettriche: le opportunità di oggi e domani

Ore 11.00 - Sala Bolero - Centro Servizi, 1° piano, blocco B

A cura di SicurAUTO.it

Conduce: Claudio Cangialosi

Keynote:

Claudio Cangialosi, Direttore di SicurAUTO.it

Presentazione dati esclusivi su connettività, cybersecurity ed elettrificazione

Il contributo dei Partner:

- Gianluca D'Aurea, Responsabile Workshop Solutions LKQ RHIAG "La riparazione che evolve: soluzioni digitali innovative e il punto della situazione sul SERMI in Italia"
- Matas Buzelis, Head of Communications carVertical "Valore residuo auto usate in base al tipo di alimentazione con focus sulle auto elettriche"
- Andrea Carluccio, Operation & Sales Manager Cobat "La gestione del fine vita delle batterie al litio: procedure e opportunità per la filiera Aftermarket"
- Marco Baldoli, Chief Auto Officer Europ Assistance "Auto connesse ed eCall: statistiche e opportunità per l'assistenza stradale in

Italia"

- Paolo Vasone, Responsabile Area Formazione e Comunicazione ANFIA-Aftermarket "L'aftermarket che cambia: evoluzione dei prodotti e dei modelli di business"
- Giulio Salvadori, Direttore Osservatorio Connected Car & Mobility, Politecnico di Milano "Dati auto connesse in Italia e presentazione studio su officine IAM realizzato insieme a SicurAUTO.it e CNA"

Motorsport, innovazione e trasferimento di conoscenze e competenze: passato, presente e futuro dalla prospettiva agile della piccola e media impresa

Ore 11.30 - Arena Innovation Workshop - Pad.19

A cura di ANFIA Motorsport | Motorsport Next | RPM - Rete Professionisti Motorsport

L'intelligenza artificiale nel car design & engineering: governare ed integrare l'evoluzione

Ore 12.00 - Sala Concerto - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

A cura di ANFIA - Gruppo Car Design

Modera: Maria Leitner

Keynote:

Silvio Pietro Angori Presidente del Gruppo Car Design & Engineering ANFIA

Conversazione con:

- Giovanni Miragliotta, Responsabile Osservatorio Intelligenza Artificiale, Politecnico di Milano
- Flavio Manzoni, Senior President Design Ferrari
- Oliver Vogt, Partner di Konzepthaus Consulting
- Silvio Campara, Amministratore delegato di Golden Goose

The future of retreading conference

Ore 14.30 - Sala Notturmo - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

A seguire **The recircle awards ceremony**

Sala Notturmo - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

Introductory Speech by AIRP

- Michael Schwaemmlein Technical Director - BIPAVER - "Retreading Industry Labelling Proposal for C3 retreads"
- Krzysztof Wroblweski - CEO Contec - "The way to circularity in the automotive industry".
- Jon Visaisouk - Chief Operating Officer, Tyromer Inc. "Moving Towards Tire-

to-Tire Recycling: Reality of Circular Retreading"

- Enrico Fiore - CEO, Truyoins Ltd. "Tire-to-tire-to tire: the true virtuous circle of tires"
- Riccardo Giovannotti - Secretary General, GDSO - Global Data Service Organisation for Tyres and Automotive Components) "Beyond tyre identification"
- John Powath - IBP & Brian O'Connell - Chief Commercialisation Officer - Silpara Technologies - "Affordable Sustainability"

Fonti energetiche: produzione, distribuzione, usabilità

Ore 15.00 - Sala Suite - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

Conduce: Barbara Gasperini

Keynote:

Andrea Marinoni, partner Kearney
Alessandro Viviani, The European House - Ambrosetti

Conversazione con:

- Marco Alverà, Amministratore Delegato Zhero
- Alessandro Bartelloni, Direttore FuelsEurope
- Federico Vitali - Vicepresidente FAAM
- Eduardo De Cillis, Hydrogen Business Development Manager di Toyota Motor Italia
- Francesca Ferrazza, Head of Magnetic Fusion Initiatives presso Eni SpA

Guidando l'eccellenza: dalla ricerca universitaria sul motorsport alle competenze manageriali

Ore 15.00 - Sala Melodia - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

A cura di ANFIA Motorsport | Motorsport University Forum | RPM - Rete Professionisti Motorsport

17 NOVEMBRE 2023

FAAS sustainability day

Ore 8.30 - Sala Concerto - Centro Servizi, 1° piano, blocco D

Evento a pagamento a cura di FAAS (Forum on Automotive Aftermarket Sustainability), info e registrazioni sul sito: www.faasforum.eu/2023-sustainability-day2023/

Gestione dei big data e connettività

Ore 9.30 - Sala Melodia - Centro Servizi, 1° piano, blocco A

Conduce: Massimo De Donato

Aftermarket automotive

EVENTI

Futurmotive Talks: l'agenda dei convegni

Keynote:

Teodoro Lio, Senior Managing Director
Accenture

Stato dell'industria:

- Giuseppe Faranda Cordella, CEO DriveSec
- Domenico Mangiacapra, Amministratore Delegato Henshin
- Eric Pascolo, Cineca
- Jennifer Schwarz, Direttrice EcoMotion - The Global Community of Smart Mobility Innovators

Keynote:

Frank Schlehuber, Senior Consultant
Market Affairs CLEPA European Association
of Automotive Supplier

La voce delle aziende:

- Marco Massara, Amazon Web Services, EMEA Business Development Manager - Automotive & Mobility
- Corrado Mazzoni, Responsabile Corporate Industrial & Supply Chain, gruppo Nexion
- Pier Paolo Tamma, Head of Digital Pirelli
- TBD, Marelli

Le strategie di investimento tecnologico in Motor Valley, in Italia e in Europa

Ore 11.30 - Sala Melodia - Centro Servizi,
1° piano, blocco A

Conduce: Filomena Greco, Il Sole 24 Ore

Keynote:

- Michele Bertoncello, partner McKinsey
- Enrico Chiapparoli, Barclays Italia
- Andrea Pontremoli, Amministratore Delegato Dallara
- Enrico Sangiorgi, Alma Mater Studiorum, Coordinatore task force semiconduttori del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR

Conversazione con:

- Michele Crisci, Presidente UNRAE
- Francesco Leali, Coordinatore Automotive Academy UNIMORE, Coordinatore Modena Automotive Smart Area
- Giorgio Marsiaj, Presidente dell'Unione Industriali Torino
- Mauro Severi, Presidente AICA
- Marco Stella, Presidente Gruppo Componentisti ANFIA
- Paolo Strepavara, Amministratore Delegato Strepavara
- Matteo De Tomasi, CEO Michelin Italia

La trasformazione del mercato del lavoro nella transizione energetica

Ore 15.00 - Sala Melodia - Centro Servizi,
1° piano, blocco A

Conduce: Filomena Greco, Il Sole 24 Ore

Videosaluto di: Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali

Keynote:

Roberto Vavassori, Presidente ANFIA

Conversazione con:

- Roberto Benaglia, segretario generale Fim-Cisl
- Michele De Palma, segretario generale Fiom-Cgil
- Rocco Palombella, segretario generale Uilm-Uil
- Federico Visentin, Presidente Federmeccanica

Considerazioni conclusive

Ore 16.30 - Sala Melodia - Centro Servizi,
1° piano, blocco A

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

Matteo Zoppas, Presidente Italian Trade Agency*

18 NOVEMBRE 2023

Il futuro delle revisioni

Ore 10.00 - Arena Innovation Workshop -
Pad.14

A cura di EGAF

STARTUPS

Le imprese emergenti più interessanti per il settore automotive, selezionate con l'aiuto di Motor Valley Accelerator e We Make Future, presenteranno le loro innovazioni al pubblico di Futurmotive in due Pitch Event. Presso l'Arena Innovation Workshop, all'interno del Padiglione 14, Giovedì 16 novembre, dalle 14:30 alle 16:30 e Venerdì 17 novembre, sempre dalle 14:30 alle 16:30

BEOND

Beond è una PMI innovativa specializzata in ingegneria per prodotti innovativi, con struttura efficiente, rete di partner esperti, laboratorio di prova per batterie, e un team giovane e competente. Offre servizi chiavi in mano per E-Mobility e innovazione.

drivesec

Weseth è uno strumento di testing automatico, il cui scopo è valutare i requisiti di cybersecurity e la security posture dei prodotti automotive e IoT. Weseth supporta ingegneri progettisti e di testing nel loro lavoro, per realizzare prodotti resilienti agli attacchi esterni.

GEDY TRASS

GeDyTrAss sviluppa un software per velocizzare e migliorare la progettazione di trasmissioni meccaniche. Utilizzando un'elevata conoscenza e tecniche numeriche brevettate, il software fornisce risultati più accurati rispetto allo stato dell'arte in un tempo drasticamente ridotto.



Fondata nel 2018, Lekotech digitalizza la gestione dei ricambi per auto usati e dei demolitori auto con un team dedicato e una visione ecologica. La nostra piattaforma SaaS semplifica la gestione dell'inventario, integra i mercati online e potenzia le capacità di ricerca.



MinervaSys accelera sviluppo e integrazione per ECU sicure e ad alte prestazioni per veicoli autonomi e software-defined: sistema operativo real-time, hypervisor e profilatori dimezzano i costi del processo e decuplicano le prestazioni ottenibili.



Mo-Tec srl è una start up che ha in possesso un sistema di sollevamento automatizzato elettronicamente brevettato. Il primo prodotto che usa tale sistema è il sollevatore a carrello elettrico. I nostri sollevatori funzionano solamente con la batteria.

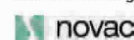


Motor Valley Accelerator è l'acceleratore italiano di riferimento legato al comparto mobility ed automotive con sede a Modena. L'obiettivo è connettere aziende e startup del settore grazie al forte supporto dell'industria e al network internazionale.



NGV Powertrain è un'azienda GreenTech che produce motori a basse/zero emissioni alimentati a biocarbu-

ranti: biometano, bioetanolo, biometanolo e e-fuel come idrogeno per decarbonizzare i settori della mobilità pesante e della generazione di energia.



Novac è una startup che si concentra sullo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito dell'energy storage. In particolare, il prodotto sviluppato è un supercondensatore strutturale a stato solido che può essere prodotto in qualsiasi forma custom.



VESevo è un device innovativo, concepito con lo scopo di effettuare analisi viscoelastiche degli pneumatici. VESevo vanta tra i suoi clienti 5 team di Formula 1, circa 30 team in 4 continenti e 5 tire makers per il controllo qualità in produzione.



Volvero è un'app per la condizione di veicoli che mette in contatto i proprietari con le persone che ne hanno bisogno, facendo risparmiare tempo e denaro. Grazie all'intelligenza artificiale e alle tecnologie avanzate, migliora la qualità e la sicurezza.



IL WMF - Fiera Internazionale e Festival sull'Innovazione Tecnologica e Digitale, è un acceleratore di cultura, formazione e innovazione per il Paese e per il contesto internazionale che opera come strumento al servizio della società.